

L'idea originale di fare appello ai pittori ed artisti di donare una loro opera al nuovo Centro Dialisi ha avuto straordinario successo ed i numerosi quadri ricevuti (già oltre 80 le opere donate) renderanno ancora più preziosa ed accogliente la struttura.



*Parte dell'equipe della S.C. Nefrologia e Dialisi*

**S.C. Nefrologia e Dialisi**  
**Ospedali riuniti di Rivoli**  
**Direttore Dott. Marco SALTARELLI**  
**Tel. 011.9551089 - Fax 011.9551230**  
**e-mail: [dialisi.riv@asl5.piemonte.it](mailto:dialisi.riv@asl5.piemonte.it)**

**PER INFORMAZIONI**  
S.C. Comunicazione, URP e Relazioni Esterne ASL TO3  
tel. 011 4017 271 / 058  
e-mail [asl5urp@asl5.piemonte.it](mailto:asl5urp@asl5.piemonte.it)

 **A.S.L. TO3**  
*Azienda Sanitaria Locale  
di Collegno e Pinerolo*

**5 maggio 2009**  
**ore 13.00**

**Presentazione del nuovo**  
**CENTRO DIALISI**  
**OSPEDALE di RIVOLI**  
**Strada Rivalta, 29**

**SARÀ PRESENTE**  
**L'ASSESSORE REGIONALE ALLA TUTELA DELLA**  
**SALUTE E SANITÀ ELEONORA ARTESIO**



**INVITO**



## IL CENTRO DIALISI DI RIVOLI RISTRUTTURATO A NUOVO

### DIAGNOSI E TERAPIA DELLE MALATTIE RENALI PER UN AMPIO TERRITORIO

Nel vasto territorio dell'ASLTO3 (circa 570.000 abitanti) la diagnosi e la terapia delle malattie renali è affidata alle Strutture di Nefrologia e Dialisi di Rivoli diretta dal dottor Marco Saltarelli, e di Pinerolo diretta dal dottor Ugo Malcangi.

Da gennaio 2008 la Nefrologia e Dialisi di Ciriè sta collaborando per una graduale presa in carico da parte dell'Ospedale di Rivoli delle necessità dialitiche dei 70.000 abitanti del Distretto di Venaria (ex ASL6).

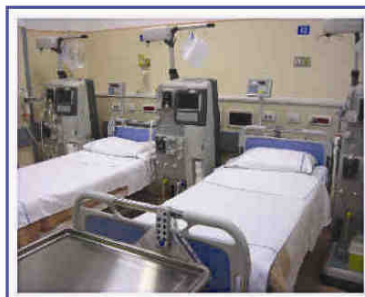
La realizzazione del nuovo Centro Dialisi di Rivoli, più ampio e funzionale, rappresenta pertanto la risposta qualificata ed efficace dell'Azienda alle necessità espresse da un così elevato numero di pazienti.

Ringrazio per la loro generosità tutti i pittori che hanno donato una loro opera per arricchire ulteriormente la struttura.

Il Direttore Generale  
Ing. Giorgio RABINO

### LA NEFROLOGIA E DIALISI DI RIVOLI

Le risorse della S.C. di Rivoli sono strutturate in modo da coprire ogni settore della disciplina e offrire tutte le prestazioni e opzioni terapeutiche disponibili, in elezione e in urgenza. I vari settori di attività (Emodialisi, Dialisi Peritoneale, Trapianto Renale, Degenza, Day Hospital e Ambulatori) hanno sede presso l'Ospedale di Rivoli, centro di riferimento per l'assistenza nefrologica nel territorio di competenza. La politica del Centro, da sempre attenta all'aspetto socio-assistenziale, ha promosso negli anni la deospedalizzazione del trattamento emodialitico per garantire migliori qualità di vita e riabilitazione psicologica e sociale del paziente.



In questa ottica i quattro Centri Satellite di Dialisi ad Assistenza Limitata (CAL), situati in punti diversi del territorio di riferimento (Collegno, Rivoli, Orbassano e Susa) offrono una maggior vicinanza al domicilio, un luogo di cura con caratteristiche più familiari, continuità assistenziale con gli stessi operatori infermieristici e medesimo medico di riferimento. In questi ultimi anni una particolare attenzione si è posta verso lo sviluppo del servizio di Dialisi Peritoneale, metodica che il paziente attua autonomamente a domicilio sotto il costante controllo del Centro. Anche gli Ambulatori di Nefrologia nelle sedi di Susa, Avigliana e Giaveno rientrano in un programma di avvicinamento dei servizi alle abitazioni dei pazienti.



### I PAZIENTI IN TERAPIA DIALITICA

Attualmente sono in terapia dialitica 219 pazienti; l'emodialisi (circa 27000 trattamenti/anno) è offerta a 185 pazienti (95 presso la sede Ospedaliera e 90 presso i CAL - Centro ad assistenza limitata) e la peritoneale (circa 14000 trattamenti/anno) a 34 pazienti; 72 pazienti sono portatori di trapianto renale.

Parte integrante dell'operatività della Struttura sono le attività di Piccola Chirurgia (237 interventi/anno), Ambulatoriale (2700 visite), di Day Hospital (204 accessi) e della Corsia di Degenza (quattro letti, circa 200 ricoveri).

### IL NUOVO CENTRO RISTRUTTURATO : 2.400.000 EURO DI INVESTIMENTO

Negli ultimi anni la Direzione Generale ha approvato il progetto di ristrutturazione e ampliamento delle varie sedi della S.C. di Nefrologia e Dialisi di Rivoli. Alcuni lavori sono stati completati (ristrutturazione CAL di Susa, apertura del nuovo CAL di Orbassano) altri sono in itinere (ristrutturazione del CAL di Collegno) e altri al varo (nuova sede del CAL di Rivoli e della Dialisi Peritoneale). Nell'aprile 2009, per un costo complessivo di 2.400.000 Euro, sono terminati i lavori del Nuovo Centro Dialisi Ospedaliero che dispone di 6 sale per un totale di 25 posti dialisi dedicati ai pazienti con insufficienza renale cronica, una stanza riservata al trattamento dei pazienti in condizioni critiche e una sala di piccola chirurgia. Il Centro è dotato di impianto di purificazione e distribuzione delle acque all'avanguardia, di apparecchiature dialitiche ad alta tecnologia e propone diverse opzioni di metodica per offrire al paziente la possibilità di ricevere il trattamento personalizzato meglio tollerato.



### UN MODELLO PROGETTUALE "UMANO"

L'idea progettuale della ristrutturazione è stata maturata con propensione verso quei modelli spaziali attenti alla funzionalità specifica, ma anche a un approccio olistico alla salute. Una particolare attenzione verso la qualità del tempo vissuto in ospedale ha portato alla scelta di colori e arredi che potessero influenzare positivamente gli spazi per la cura, contribuendo a trasformarli in strumenti e opportunità terapeutiche. Le opere d'arte esposte, donate al Reparto dalla generosità degli artisti interpellati, sono impulsi e messaggi all'umanizzazione; l'Ospedale cambia e diventa, oltre che luogo di cura, anche luogo di accoglienza. Le sale di trattamento "familiari" da 2 fino a massimo 5 posti letto, la disposizione dei televisori, la filodiffusione, le ampie aree per l'attesa, gli spogliatoi e i servizi sono stati intesi come strumenti di riabilitazione psicologica e sociale del paziente.

In tale contesto di vivo interesse all'interazione tra ambiente, benessere dei malati e condizioni di lavoro, il nuovo Reparto ci permetterà di offrire un luogo di cura in cui il paziente si possa sentire "meno malato" e gli operatori possano lavorare in una struttura più confortevole e sicura.